

Roma, 13 nov. 1917.

Carissimo Professore!

Ricordo la sua cartolina e non ho bisogno di dire quanto divide il suo profondo dolore, che è dolore di tutti che abbiano nel cuore l'idea della Patria. Non so se avrà ricevuta una mia lettera che Le indirizzai pochi giorni addietro a Padova, con auguri e voti che purtroppo non si sono realizzati. Ci conforta il pensiero che le disgraziate avventure dei giorni scorsi hanno risvegliate energie che lasciano bene sperare per la rivendicazione delle nostre terre e del nostro onore.

Anche noi abbiamo passati giorni tristissimi, senza notizie di tre fratelli, due dei quali si trovavano oltre Torino, ma la fortuna ci ha ancora una volta assistiti ed ora sappiamo che sono tutti in salvo, dopo aspre e tristissime vicende nel proteggere la ritirata delle masse.

Spero poterle mandare le schede tra una settimana, quantunque abbia parecchio da fare.

Con rinnovati pervicaci voti, e con saluti cordati a Lei e alle famiglie Trotter e Ratti, si abbia un affettuoso abbraccio dal sempre suo aff.

L. Bravetta



R. STAZIONE DI PATOLOGIA VEGETAL

21-22

13-XI



Chiaraff. Liguria

Prof. Comm. P. A. Saccardo

presso Prof. A. Cropper

Avellino

SL. 4764